

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 marzo 2014, n. 22

Vigilanza sull'Arpa ai sensi dell'art. 2 della L.r. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 139 del 31 dicembre 2013 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2015-2016".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 6/95 istitutiva dell'Agenzia regionale per la Protezione ambientale e le sue successive modifiche ed integrazioni;

visto, in particolare, l'art. 2 della predetta legge che affida al Presidente della Giunta Regionale il compito di vigilanza finanziaria, gestionale e giuridica sull'ARPA secondo le modalità previste dalla Giunta regionale;

vista la D.G.R. n. 67-15469 del 23.12.1996 e s.m.i. che stabilisce le suddette modalità;

visto il D.G. Arpa n. 139 del 31.12.2013;

considerate le note in proposito formulate dalle Direzioni regionali Risorse Finanziarie (prot. n. 3438/DB0900 del 27.02.2014), Ambiente (prot. n. 2932/DB10.00 del 26.02.2014), Sanità (prot. n. 4534/DB2000 del 27.02.2014), Risorse Umane e Patrimonio (prot. n. 5746/DB704 del 20.02.2014), che hanno condiviso il parere datato 18 febbraio 2014 del gruppo di lavoro interdirezionale di supporto all'attività di vigilanza, si rileva quanto segue.

In primo luogo si rileva una riduzione dell'avanzo di amministrazione presunto, quantificato in Euro 8.994.801,36 rispetto all'esercizio precedente (Euro 9.963.818,43, così come risultante da Assestamento 2013). Con riferimento alla destinazione dell'avanzo "libero" al fondo di riserva per le spese obbligatorie (ammontante ad Euro 1.875.185,65) si sottolinea che tali risorse potranno considerarsi realmente disponibili solo dopo il loro definitivo accertamento in sede di approvazione del consuntivo 2013.

In merito alla gestione delle somme residue si osserva un notevole decremento sia dei residui attivi, il cui ammontare presunto si riduce ad Euro 22.172.349,06 a fronte di Euro 30.242.805,84 in Assestamento 2013, sia dei residui passivi il cui ammontare presunto si riduce ad Euro 14.177.547,70 a fronte di Euro 21.091.145,84 in Assestamento 2013.

In ordine alla corrispondenza delle previsioni di entrata iscritte nel bilancio di ARPA al capitolo n. 250 "Trasferimenti correnti ordinari dalla Regione" pari ad Euro 65.500.000,00, con gli stanziamenti contenuti nei correlati capitoli di spesa del bilancio regionale, si osserva come tali previsioni risultino coerenti con quanto previsto nella L.r. n. 1/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014" e nella L.r. 2/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016".

Con riferimento al trasferimento regionale aggiuntivo a copertura dei costi conseguenti all'esercizio delle attività di accreditamento delle strutture sanitarie, attribuite con DGR n. 3-6015 del 28/06/2013, iscritto dall'Agenzia al capitolo di entrata n. 850 "Trasferimenti correnti straordinari dalla Regione", si rileva che, ai sensi del provvedimento citato, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 2013, l'entità di tale trasferimento deve essere determinata con la legge regionale finanziaria e pertanto si invita l'Agenzia a comprendere tale trasferimento nell'ambito del trasferimento ordinario già definito nell'ammontare di Euro 65.500.000,00.

In merito alla struttura del bilancio di ARPA, relativamente alle partite con vincolo di destinazione, si osserva una non completa corrispondenza fra le somme iscritte ai capitoli di entrata e l'entità dei correlati capitoli di spesa che necessitano pertanto di essere adeguati.

Con riguardo all'iscrizione relativa all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2014, si ribadisce come già segnalato con nota della direzione regionale "Affari Istituzionali e Advocatura"

Prot. n. 1364 del 7.2.2014 la necessità di procedere ad una rideterminazione dell'importo massimo per lo scoperto di Tesoreria prendendo a riferimento l'entità del trasferimento ordinario di cui alle leggi regionali n. 1/2014 e n. 2/2014.

Con riferimento alla spesa del personale come indicata nella categoria 5 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, si osserva che la stessa viene ridotta da Euro 50.893.500 del 2013 ad Euro 50.793.758 del 2014, pur continuando ad incidere significativamente sul totale della spesa corrente (67,0%). Circa la spesa relativa al personale comandato di cui al capitolo n. 12500, si rammenta, così come già indicato con Decreto del Presidente n. 61 del 06/08/2013, che tale onere deve essere considerato nella quantificazione della spesa complessiva del personale dell'Agenzia.

Con riferimento alle limitazioni di spesa imposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e successiva conversione in legge 122/2010, si osserva che anche per l'anno 2014 sono state effettuate le relative riduzioni di spesa. Riguardo alle limitazioni imposte dall'art. 9, commi 2 e 28, del D.L. 78/2010, si rileva il rispetto delle previsioni di legge, si segnala tuttavia la necessità della puntuale indicazione dei capitoli relativi alla spesa per il personale a tempo determinato ricompresi nella relazione di accompagnamento sotto la voce "capitoli vari".

In relazione all'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, si evidenzia che le spese connesse al parco auto risultano superiori ai limiti imposti dalla norma citata. Sul punto si prende tuttavia atto della comunicazione di ARPA del 17/02/2014, secondo la quale detti limiti non devono ritenersi ad essa applicabili, ex art. 1, comma 4, D L. 101/2013, in relazione ai mezzi a supporto delle funzioni di protezione civile per la parte connessa alla fase di previsione dei rischi naturali, ai sensi della L.r. 28/2002 e s.m.i. e, più in generale, quelli di protezione dell'ambiente in presenza o in pericolo di eventi di origine antropica e naturale dannosi anche per l'incolumità della popolazione.

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, si prende atto del processo generalizzato di revisione della spesa di funzionamento dell'Agenzia, si osserva tuttavia un incremento della spesa informatica per l'anno 2014 (Euro 1.959.500) rispetto all'esercizio 2013 (Euro 1.657.648).

Alla luce di quanto sopra, preso atto della relazione del Collegio dei Revisori dei conti in data 09 gennaio 2014 e tenuto conto della presa d'atto sulla bozza di bilancio in oggetto resa dal Comitato regionale di indirizzo nella seduta del 20.12.2013, si può ritenere, comunque, positivamente concluso l'iter di vigilanza sul Bilancio ARPA 2014 e pluriennale 2014-2015-2016, fatte salve le osservazioni ed i rilievi rivolti a codesta Agenzia secondo quanto sopra disposto.

Quanto sopra premesso,

decreta

Di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto, fatte salve le osservazioni ed i rilievi rivolti a codesta Agenzia, secondo quanto in premessa disposto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

p. Roberto Cota
il Vice Presidente
Gilberto Pichetto Fratin